

Ordine di Bergamo

tel. 035 219705
www.bg.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architettibergamo@archiworld.it
Informazioni utenti:
infobergamo@archiworld.it

Ordine di Brescia

tel. 030 3751883
www.bs.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architettibrescia@archiworld.it
Informazioni utenti:
infobrescia@archiworld.it

Ordine di Como

tel. 031 269800
www.co.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architetticomo@archiworld.it
Informazioni utenti:
infocomo@archiworld.it

Ordine di Cremona

tel. 0372 535422
www.architetticr.it
Presidenza e segreteria:
segreteria@architetticr.it

Ordine di Lecco

tel. 0341 287130
www.ordinearchitettilecco.it
Presidenza, segreteria, informazioni:
ordinearchitettilecco@tin.it

Ordine di Lodi

tel. 0371 430643
www.lo.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architettilodi@archiworld.it
Informazioni utenti:
infolodi@archiworld.it

Ordine di Mantova

tel. 0376 328087
www.mn.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architettimantova@archiworld.it
Informazioni utenti:
infomantova@archiworld.it

Ordine di Milano

tel. 02 625341
www.ordinearchitetti.mi.it
Presidenza:
consiglio@ordinearchitetti.mi.it
Informazioni utenti:
segreteria@ordinearchitetti.mi.it

Ordine di Monza e della Brianza

fax: 039 3309869
www.ordinearchitetti.mb.it
Segreteria:
segreteria@ordinearchitetti.mb.it

Ordine di Pavia

tel. 0382 27287
www.ordinearchitettipavia.it
Presidenza e segreteria:
architettipavia@archiworld.it
Informazioni utenti:
infopavia@archiworld.it

Ordine di Sondrio

tel. 0342 514864
www.so.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architettisondrio@archiworld.it
Informazioni utenti:
infosondrio@archiworld.it

Ordine di Varese

tel. 0332 812601
www.va.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architettivarese@archiworld.it
Informazioni utenti:
infovarese@archiworld.it

Milano

a cura di Laura Truzzi

Designazioni

• **COMUNE DI BURAGO DI MOLGORA:** richiesta di professionisti per nomina Commissione del paesaggio. Si sorteggiano e approvano i seguenti nominativi: Francesca RIVA in BELLIPACI, Francesca Paola TONEGUTTI.

• **CONTROVERSIA SIGG.RI AURELIO, CESARE E FRANCO BONADONNINA / IMPRESA COSTRUZIONI EDILI GEOM. ZINI SRL:** istanza di nomina del Presidente di un Collegio Arbitrale. Si sorteggia e si approva il seguente nominativo: Carlo Maria INVERNIZZI

• **POLITECNICO DI MILANO.** Sono stati effettuati i sorteggi per le nomine dei membri dell'Ordine per le commissioni di laurea per l'a.a. 2007-08. Si nominano i seguenti architetti:

- "Laurea Spec. in Arch. Milano" e "Vecchio Ord." del 22.7.2008.

In ordine di comm.: Pierluigi BULGHERONI, Roberto RIBAUDO, Giuseppe MAGISTRETTI, Daniela A. PULCINI, Lino LADINI, Roberta TONGINI-FOLLI, Carmelo SCIUTO, Sandro VERGA, Claudio CORNA, Daniela P. PIETROBONI, Riccardo SALA;

- "Laurea Spec. in Architettura" del 22-23.7.2008: 1^a Comm.: Giorgio R. AMENDOLA;

- Laurea per il "Corso di Studio in Arch. Ambientale - Piacenza D.M. 509/99" del 23.7.2008: 1^a Comm.: Anna Maria MELONE;

- Laurea per il "CDS in Architettura e Prod. Edilizia - Milano D.M. 509/99" del 23.7.2008: 1^a Comm.: Maurizio LO PRESTI;

- Laurea Spec. in P.U.P.T. e Laurea Vecchio Ord. del 22.7.2008: in ordine di comm.: Roberto FERRARIN, Massimo PANARA;

- Laurea per il "Corso di Studio in Scienze dell'Arch. D.M. 509/99" del 23.7.2008: in ordine di comm.: Giuliano FRIGERIO, Andrea SPINA, Evasio TURCHI, Maurizio LIMONGELLI, Alessandro FERRARI,

Roberto MANGIAROTTI, Francesco DE AGOSTINI, Franca RAVARA, Silvia V. PORTALUPPI, Riccardo NANA;

- Laurea "Corso di Studi Urbanistica D.M. 509/99" del 23.7.2008: in ordine di comm.: Elisa TEDOLDI, Daniele G. GERMINIANI;

- Laurea Trienn. in Architettura delle Costruzioni del 23-24.7.2008: 1^a Comm.: Maria B. SERVI;

- Laurea Trienn. in Scienze dell'Arch. del 23-24.7.2008: 1^a Comm.: Michelangelo ACCIARO;

- "Laurea Spec. in Architettura - Arch. delle Costruzioni" del 22-23.7.2008: 1^a Comm.: Giuliano BANFI;

- Laurea in Architettura Vecchio Ord. del 22.7.2008: in ordine di comm.: Patrizia ZANELLA, Michelangelo ACCIARO, Cristina BERNO, Giuseppe MAZZEO;

- "Laurea Magis. - Design degli Interni" del 22.7.2008: in ordine di comm.: Giuseppe AGATA-GIANNOCCARI, Anita BIANCHETTI.

Serate

Fra giugno e settembre si è tenuto un ciclo di 3 serate-seminari, organizzato in collaborazione con l'Ufficio dei Beni Culturali dell'Arcidiocesi di Milano, dal titolo: *Pensiero e progetto. Metodologie di restauro e casi esemplari*

• **Il restauro delle chiese**

4 giugno 2008

Ha introdotto: Antonio Borghi; coordinatore: Carlo Capponi; relatori: Markus Zechner, Angela Baila, Andrea Rattazzi, Massimo Banfi, Massimo Prati

Tra pragmatismo operativo e approccio culturale, la serata - illustrata da Carlo Capponi, architetto, resp. dell'Uff. Diocesano per i Beni Culturali Ecclesiastici - ha affrontato un tema di rilievo per la specificità dell'aspetto tecnico. Le immagini della facciata della Basilica di Marizell esplicitano uno dei nodi del progetto. Si è scelto il recupero dell'aspetto originario risolvendo insieme il problema del degrado delle superfici e rimuovendo la gettata di c.a. che aveva rivestito il fronte. Un'analisi attenta è il motivo conduttore della Chiesa di S. Antonio alla Motta a Varese, restaurata nelle superfici interne intensamente affrescate e nella compagine statica ammalorata.

• **La ricostruzione degli edifici dopo**

il crollo statico

25 giugno 2008

Coordinatore: Carlo Capponi; relatori: Salvatore Tringali, Giuseppina Vago, Andrea Rattazzi, Massimo Banfi

Casi eclatanti per un tema tecnico ma dall'ineludibile rapporto con la storia e il contesto: le cattedrali di Noto e di Pavia. Chiarisce l'arch. Tringali che per Noto si parla di rico-

struzione, giacché, a seguito del cedimento di un pilastro, si è verificato un crollo vero e proprio. Il progetto recupera la tecnologia settecentesca integrata con le normative antisismiche attuali.

Il nodo del restauro statico collega i due casi. Il cantiere di Pavia - avviatosi con il monitoraggio dei piloni e della cupola in occasione del crollo della Torre adiacente - ha affrontato le patologie derivanti dall'esiguità dei pilastri e dalla qualità scadente dei materiali di costruzione che - illustra l'arch. Vago - già nell'Ottocento aveva richiesto opere di rinforzo. L'intervento, con barre precomprese applicate al paramento in pietra dei piloni, è stato integrato con un puntuale lavoro sui giunti per l'ampliamento della superficie di resistenza dei conci e la sostituzione degli elementi danneggiati.

Laura Rossi

• **Il restauro dei beni culturali offesi**

dai danni del fuoco

30 settembre 2008

Coordinatore: Carlo Capponi; sono intervenuti: Mirella Macera, Salvatore Esposito, Elisabetta Fabbri; contributi tecnici: Andrea Rattazzi, Massimo Banfi

La serata affronta i casi di 3 edifici storici danneggiati da incendi dolosi. Lo stesso dubbio di partenza ha accomunato i 3 interventi: lasciare ciò che l'incendio ci ha restituito oppure ricostruire ciò che l'incendio ha distrutto?

Le risposte hanno portato a interventi diversi tra loro. Nella cappella della S. Sindone a Torino il fuoco ha provocato l'esplosione dei conci di pietra che svolgevano anche un ruolo strutturale. Dopo la catalogazione dei frammenti lapidei, è stato costituito un AGR (un sistema informatico di progetto) che ha guidato le scelte progettuali: quali conci riutilizzare e quali consolidare in laboratorio mediante riempimento delle parti mancanti con una malta speciale. Per il Teatro della Fenice di Venezia, dove l'acqua salata dei canali utilizzata per lo spegnimento dell'incendio ha provocato più danni che il fuoco, si è optato per la ricostruzione dei dettagli basata sulle fotografie. Per il teatro Petruzzelli di Bari: l'incendio del 1991 ha provocato il collasso della copertura, tutte le parti in laterizio e tante decorazioni hanno resistito.

Laura Truzzi



a cura di Francesca Patriarca

Il Piano territoriale regionale della Lombardia

Una "visione" per la crescita sostenibile della Lombardia: questa è la nuova proposta di Regione Lombardia attraverso il Piano territoriale regionale (PTR). Regione Lombardia ha avviato nel 2005 il processo di Piano e la relativa valutazione ambientale (VAS) con la costituzione di un *forum* per il PTR; nel gennaio 2008 la Giunta regionale ha approvato la proposta di Piano che è all'esame del Consiglio. La proposta è l'esito di un'intensa attività di confronto interna alla Regione e con il territorio. Il PTR della Lombardia, strumento di supporto all'attività di governance territoriale della Regione, si propone di rendere coerente la "visione strategica" della programmazione generale e del settore territoriale con il contesto fisico, ambientale, economico e sociale. Il PTR si configura come un "patto" condiviso tra Regione ed Enti territoriali per contemperare le diverse esigenze locali e verificare la compatibilità con gli obiettivi di sviluppo territoriale più generale. L'efficacia del Piano sarà tanto più evidente quanto più sarà sostenuto, con azioni dirette e concrete, dalle istituzioni e dalle varie componenti della società.

Il Piano in "pillole"

3 macro-obiettivi per la Lombardia: rafforzare la competitività dei territori; proteggere e valorizzare le risorse della Lombardia; riequilibrare il territorio.

6 Sistemi Territoriali per rappresentare le potenzialità della Lombardia e affrontare le criticità: sistema metropolitano; sistema della montagna; sistema pedemontano; sistema dei laghi; sistema; della pianura irrigua; sistema del Po e grandi fiumi.

5 orientamenti generali per l'assetto del territorio: sistema rurale-paesistico-ambientale: l'attenzione agli spazi aperti e alla tutela dell'ambiente naturale; poli di sviluppo regionale, quali motori della competitività territoriale; infrastrutture prioritarie: la rete del verde, le infrastrutture per la sicurezza del territorio, le comunicazioni e l'ac-

cessibilità, l'infrastruttura per la conoscenza del territorio; zone di preservazione e salvaguardia ambientale; riassetto idrogeologico, per garantire la sicurezza dei cittadini.

I Piani Territoriali Regionali d'Area (PTRA)

I PTRA sono strumenti di pianificazione di area vasta e di interesse regionale, finalizzati a promuovere lo sviluppo dei territori interessati da rilevanti trasformazioni. Loro caratteristica è la condivisione con gli enti locali delle azioni da intraprendere per concorrere ad uno sviluppo attento alle componenti ambientali e paesistiche e per promuovere la competitività regionale ed il riequilibrio dei territori. La Legge Regionale per il Governo del territorio (L.R.12/05) ne definisce la natura ed i rapporti con il PTR.

Alcuni Piani d'Area in atto:

- *Il Piano d'Area Malpensa*, ancora vigente, scade nel 2009. Risale a quasi 10 anni fa la L.R. 12 aprile 1999, n. 10, con cui è stato approvato il Piano Territoriale d'Area Malpensa, strumento di programmazione e di coordinamento delle strategie per lo sviluppo economico-sociale e la valorizzazione ambientale del territorio interessato all'insediamento dell'aeroporto. È utile segnalare (anche se non è argomento contenuto nel Pd'A) che lo Stato ha previsto lo stanziamento di fondi da destinare a interventi di mitigazione di impatto ambientale e alla delocalizzazione dei centri abitati, o frazioni di essi, il cui territorio insiste sul sedime aeroportuale, nonché alla realizzazione di attività di monitoraggio ambientale (Accordo di Programma Quadro).

- *Il Piano d'Area "Navigli Lombardi"* è stato avviato quest'anno (D.G.R. 7452/2008) con la relativa procedura di valutazione ambientale (VAS) per l'ambito che riguarda i Navigli Grande, Pavese, Bereguardo, Paderno e Martesana. L'area dei Navigli è riconosciuta come un'estensione territoriale dalle grandi potenzialità legate alla presenza di risorse storico-architettoniche e naturalistico-ambientali, ma non ancora organizzate in forma di sistema.

Il Piano Territoriale Regionale d'Area è lo strumento di *governance* che, assumendo le conoscenze sviluppate nel precedente studio "Master Plan dei Navigli" dovrebbe coordinare gli interventi e gli strumenti di pianificazione. Obiettivi? Reperire le risorse finanziarie, focalizzare le azioni sulle opportunità di sviluppo sostenibile, migliorare la qualità della vita e promuovere il riequilibrio ambientale.

- La programmazione regionale prevede la formazione del *Piano Territoriale Regionale d'Area di Montichiari* con l'obiettivo di potenziare l'aeroporto in provincia di Brescia. Il PTRA è stato avviato nel 2006 ed è stata intrapresa la relativa procedura di VAS in data 15.1.2007. Attualmente è in corso l'attività relativa ai primi contenuti e obiettivi di Piano. L'iniziativa si inserisce in un quadro di sviluppo che riguarda non solo il sistema aeroportuale della Lombardia, ma anche i suoi rapporti con la mobilità dell'area del nord-est, i collegamenti internazionali (Corridoio V, Brennero e TAV), il sistema aeroportuale veneto.

- *Il Piano Territoriale Regionale d'Area Valtellina*, promosso da Regione Lombardia, Provincia di Sondrio, Parco dello Stelvio e Camera di Commercio di Sondrio, è teso allo sviluppo territoriale della Media e Alta Valtellina. Il processo per la formazione del PTRA Valtellina è stato avviato da un paio d'anni e trova la sua motivazione nelle opportunità derivate dai notevoli interventi di trasformazione del territorio connessi ai Mondiali del 2005, che necessitano di un governo di area vasta per innestare un processo di sviluppo che sia durevole e sostenibile.

F. P.

Il dato territoriale: un questionario

Regione Lombardia è impegnata nello sviluppo dell'infrastruttura per l'Informazione Territoriale Lombardia, iniziativa che si propone di federare i produttori di dati territoriali, sia pubblici che privati, per realizzare un sistema condiviso e accessibile di informazioni territoriali.

Ricordiamo, tra i risultati già acquisiti, il GeoPortale della Lombardia (www.cartografia.regione.lombardia.it) e l'avanzato stadio di realizzazione della nuova cartografia regionale con l'innovativo Progetto Data

Base Topografico. Per meglio indirizzare lo sviluppo di nuovi servizi agli utenti, Regione Lombardia sta realizzando uno studio per valutare gli impatti sul sistema socio-economico, sia effettivi che potenziali, correlati alla disponibilità sul web di dati territoriali omogenei e aggiornati. Lo studio, realizzato in collaborazione con la C. E. - Centro Comune di Ricerca (JRC) di Ispra (Va), prevede brevi interviste o la compilazione di semplici questionari. Vorremmo acquisire innanzitutto il vostro punto di vista: 10 minuti di tempo saranno preziosi per avere un ampio riscontro sull'utilizzo del dato territoriale durante la vostra pratica professionale. Sul GeoPortale della Lombardia (www.cartografia.regione.lombardia.it) troverete informazioni per aiutarci a fornire un servizio migliore.

Andrea Piccin

- *Bando per interventi di riqualificazione fluviale nell'ambito dei Contratti di Fiume "Severo" e "Olona, Bozzente, Lura"*

A disposizione degli Enti firmatari dei Contratti di Fiume 4.000.000 di euro per progetti interventi che contribuiscano a riqualificare i corsi d'acqua e le loro aree di pertinenza: www.territorio.regione.lombardia.it

- *Commissioni paesaggio: nuovi criteri per gli Enti Locali ai sensi del D.Lgs 63/2008*

Con la DGR n. VIII/7977 "Esercizio delle funzioni paesaggistiche. Determinazione in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'Art. 146, comma 6 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42" la Lombardia preserva la politica sussidiaria nei confronti degli Enti Locali e dei Gestori delle aree protette che rilasciano le autorizzazioni paesaggistiche: www.territorio.regione.lombardia.it

- *Bando per la selezione di esperienze positive nella valorizzazione paesaggistica del patrimonio edilizio storico*

L'iniziativa supporta l'attività degli enti suddetti dando risalto a piani e programmi urbanistici, progetti, interventi e strumenti di indirizzo e sensibilizzazione, che hanno assunto quale obiettivo la valorizzazione del patrimonio edilizio storico-tradizionale: www.territorio.regione.lombardia.it